Oggi, 9 ottobre, è San Giovanni Leonardi: il PATRONO dei FARMACISTI

Giovanni Leonardi nacque nel 1541 (o forse nel 1543) a Diecimo, una cittadina della repubblica di Lucca, ultimo figlio di Giacomo Leonardi e Giovanna Lippi, una famiglia contadina.

A quasi dodici anni, Giovanni fu mandato dal padre a Villa Basilica, dove un sacerdote lo istruì. Nel 1558, su richiesta del padre, iniziò a lavorare come apprendista speziale a Lucca presso Antonio Parigi. Durante i dieci anni in cui lavorò come speziale, si avvicinò alla confraternita laica dei Colombini, guidata dal suo confessore, il domenicano Francesco Bernardini.

Dopo la morte del padre nel 1568, Giovanni decise di diventare sacerdote e fu ordinato il 20 dicembre 1573. Iniziò a predicare nell'oratorio del Ghironcello e poi nella chiesa di San Giovanni della Magione. Il 1 settembre 1574, fondò la "Congregazione della Dottrina Cristiana" o anche "Congregazione dei Preti Riformati", presso la chiesa di Santa Maria della Rosa di Lucca, dedicata all'apostolato e alla formazione del clero.

Nel luglio 1576 era in difficoltà economiche ma si risollevò presto grazie all'aiuto di nobili benefattori. Il 31 dicembre 1580, la sua congregazione si trasferì nella chiesa di Santa Maria Corteorlandini.

L'8 maggio 1583, il vescovo Alessandro Guidiccioni approvò la congregazione con il titolo di "Congregazione de' Chierici Regolari della B. Vergine". Giovanni redasse le costituzioni e le regole della congregazione nel 1584.

Nel 1586, mentre era a Roma per difendere il diritto su una cappellania, si adoperò per il rientro a Lucca di alcuni nobili esiliati; il Senato della repubblica, di conseguenza, emise un decreto di espulsione contro di lui e solo il 9 settembre 1592 riuscì ad avere il diritto di rimpatriare.

Il 27 settembre 1592, fu inviato da Clemente VIII come Commissario Apostolico presso il Santuario della Madonna dell'Arco per risolvere una discordia sull'uso delle elemosine.

Le costituzioni della sua congregazione ottennero l'approvazione pontificia il 13 ottobre 1595, ponendola sotto la protezione diretta della Santa Sede ed escludendo la sua dipendenza dai vescovi diocesani.

Nel marzo 1596, papa Clemente VIII nominò Giovanni Visitatore Apostolico e Commissario per riformare, secondo i canoni del Concilio di Trento, la congregazione benedettina di Monte Vergine.

Nel 1599, si trasferì nel regno di Napoli per continuare la riforma di Monte Vergine. Nel frattempo, a causa dell'assenza di monsignor Bernardino Morra, si trovò anche ad amministrare nel giugno 1599 la diocesi di Aversa.

Nel 1601, fu inviato nel ducato di Toscana per riformare la congregazione monastica di Vallombrosa.

Dopo aver completato la riforma Virginiana nel 1601, Giovanni Leonardi tornò a Roma. Qui, papa Clemente VIII affidò alla sua congregazione la Chiesa e la parrocchia di Santa Maria in Portico nel rione Ripa, conosciuta anche come chiesa di Santa Galla. Da questa assegnazione nacque la sua opera "Narrazione della miracolosa immagine della Beatissima Vergine posta nella chiesa di Santa Maria in Portico a Roma".

In quel periodo, Giovanni risolse anche le dispute tra gli amministratori dell'Ospedale di Santo Spirito in Sassia e i cappellani del convento annesso. Successivamente, fu nominato Visitatore della nuova "Congregazione delle Scuole Pie", che fu poi aggregata alla sua congregazione per tre anni. In questa occasione, divenne amico del fondatore padre José Calasanz.

Nel 1603, insieme al prelato spagnolo Juan Bautista Vives y Marja, gettò le fondamenta di una congregazione poi detta "de Propaganda Fide", con l'obiettivo di formare missionari per l'evangelizzazione delle nuove terre sudamericane.

Durante un'ondata di peste, già debilitato nel fisico a causa delle sue indefesse attività, ebbe un colpo apoplettico il 21 settembre e morì (*migravit ad Dominum*) il 9 ottobre 1609 nella casa di Santa Maria in Portico a Roma.

Giovanni lasciò undici opere edite e trentacinque scritti inediti, tra cui "Istituzione di una famiglia cristiana", "Memoriale alle donne maritate" e "Trattato della buona educazione dei figli".

La sua congregazione fu elevata ad ordine religioso il 3 novembre 1621 da Gregorio XV, assumendo il nome di "Ordine dei Chierici Regolari della Madre di Dio" o "Leonardini". Inoltre, dopo la sua morte, il suo progetto di evangelizzazione portò all'istituzione della "Congregatio de Propaganda Fide" il 22 giugno 1622.

La salma di Giovanni fu traslata nella nuova chiesa di Santa Maria in Campitelli (nel rione Sant'Angelo), nel gennaio 1667. Fu dichiarato venerabile da Clemente XI nel 1701 e beatificato il 10 novembre 1861 da Pio IX. Papa Pio XI lo canonizzò il 17 aprile 1938.

L'8 agosto 2006, *Sanctum Ioannem Leonardi Presbyterium* fu proclamato *Patronum apud Deum Christifidelium exercentium Artem Apothecariam*.

Anonimo sacerdote della medesima congregazione "Vita del Beato Giovanni Leonardi fondatore della congregazione dei Chierici Regolari della Madre di Dio" Roma, Congregazione de Propaganda Fide, 1861

Erra, Carlantonio "Vita del venerabile padre Leonardi fondatore della Congregazione de Chierici Regolari della Madre di Dio" Roma, Giuseppe e Nicola Grossi, 1768

Maini, Luigi "Il Beato Giovanni Leonardi, speziale nella città di Lucca, promotore di pace tra Lucchesi e Modenesi, ed autore di operette educative" Bologna, C. Guidetti, 1869 (II ed)

Marracci, Lodovico "Vita del venerabil padre Giovanni Leonardi Lucchese fondatore della Congregatione de Chierici Regolari della Madre di Dio" Roma, Varese, 1673